

# PIANETA CALCIO E DINTORNI

## Fini: la destra 'con la bava alla bocca' non piace a nessuno

intervista a GIANMAURO ANNI

Anche a Vicenza l'ex leader di AN prende le distanze: se il centrodestra vicino alla resta dei conti, il centrosinistra è alla... canna del gas! - Errori nella presentazione delle candidature: chi è m... resta m... anche se è del tuo partito C'è chi evade il fisco e chi si suicida per onore - Olimpiadi nel Veneto: Zaia ha il coraggio di parlare, e gli altri?

**Bertolaso a Porta a Porta, Bertolaso a Ballarò, Bertolaso di qua e Bertolaso di là, dappertutto dove ci sia una telecamera accesa...**

"E sfido che poi uno si... distrae e non si accorge di qualche collaboratore infedele! Capisco anche che a furia di tirare il collo per rimanere diritto a favore di primo piano a uno viene persino la cervicale. In realtà dove essere un po' così anche prima, anche se pochi se ne accorgevano: senza una massiccia presenza sui media non si spiegherebbe la popolarità indiscutibile di Bertolaso, un'immagine positiva che gli è così nota da fargli dire "gli italiani mi amano". Proprio lo stesso leit motiv che viene utilizzato da Silvio Berlusconi. Ma ormai questa è un'inchiesta che va avanti (si spera) da sola. Fascicoli a Perugia, neutralizzato il porto delle nebbie romano, si andrà verosimilmente al processo, ovviamente tra mille e uno ostacoli di ogni genere. Ma ci si andrà. E poiché i processi si fanno per stabilire la verità, non per nascondere, ne sapremo di più. Quando non si sa e questo è un altro problema: sia chiaro, però, che la lentezza della giustizia giova ai colpevoli e non agli innocenti. Chi non ha colpe non solleva eccezioni, non intorbida le carte, non tira a campare tra un rinvio e l'altro in attesa della... prescrizione, breve o lunga che sia! E' un altro concetto che deve tornare ad essere limpido: illustrato agli italiani: la giustizia - già di per sé penalizzata da un numero strabondante di leggi che la politica non riesce (o non vuole?) eliminare - è lenta perché gli addetti al sistema giudicante sono pochi e perché i colpevoli ricorrono a tutti gli espedienti possibili da parte dei propri avvocati (che sono invece molti: la sola Roma ne ha tanti quanti l'intera Francia) per arrivare alla sentenza il più tardi possibile, o meglio ancora... mai (a scapito quindi degli innocenti, di tutti gli innocenti di tutti gli altri processi!)"

**Quindi sei di tutt' altro avviso rispetto a chi giudica i magistrati alla stregua dei taliban?**  
"Ovviamente, ma di questa storia non farei un caso politico. Io credo di aver capito il messaggio a suo tempo lanciato da Veronica a favore di suo marito. Era il tempo di Noemi, non si parlava ancora di divorzio e la moglie di Berlusconi scrisse: aiutatelo, è malato... Tutti, io per primo, pensammo al priapismo, ma adesso dobbiamo darci una calmata: era ed è semplice incontinenza. Con i giudici come con Leonardo: il risultato del Milan non gli va bene? E lui... spande: l'allenatore sbaglia troppo. Il Milan vince? E lui... spande: Leonardo è il miglior allenatore del mondo, un grande. Della stessa idea è Fini, che più o meno queste riflessioni, e in vari campi, le ha proposte anche sabato a Vicenza. Sapremo avere più pazienza di... Veronica? Io credo di sì"

**Ma non avevi detto che il clima nei confronti della magistratura stava volgendo al meglio?**  
"Stava. Poi è bastato un successo da una parte (la prescrizione a Mills) e di una mezza battuta d'arresto dall'altra a scatenare il nuovo putiferio. Ghedini avrebbe voluto la sospensione del pro-

cesso di Milano in attesa delle motivazioni della Cassazione sull'omologocaso Mills (saranno noite al massimo tra 30/40 giorni) e invece ha ottenuto solo il rinvio. Alla... fine di marzo, quindi se non è zuppa è pan bagnato, ma tanto basta per riaccendere i toni e rimettere i giudici sulla graticola mediatica. Così da far dire, sempre a Fini, che bisogna smetterla con "la destra con la bava alla bocca". Alla gente non piace: penso abbia ragione".

**Non ti pare di dar ragione troppo spesso a Fini?**

"Io dò ragione a chi mi sembra ce l'abbia. Che poi Fini sia un ex An e Berlusconi un ex CdL non me ne può importare di meno. E che il PdL sarebbe arrivato a questo punto ve lo avevo già detto subito dopo le europee dello scorso anno: o facevano seriamente i conti sul peso di una destra in crescita (in tutta Europa) rispetto al centro o sarebbero arrivati alla resa dei... conti. E' esattamente quanto sta accadendo"

**Anche Galan, ormai ex governatore del Veneto, non è tenero, ma nei confronti della Lega e spera che il Pdl abbia almeno un voto in più...**

"Galan è stato un ottimo governatore, premiato come il migliore di tutta Italia. Non gli è bastato per ottenere un quarto mandato. Ho letto una sua recentissima intervista al Gazzettino. La sua sintesi è questa: ammiro Zaia, ma lui non è tutta la Lega che è fatta anche di fanatici e bifolchi. Ha fatto pure i... nomi e a questo punto non lo capisco. Essere in politica vuol dire anche cercare di "mediare", non solo di "fare" o "disfare". Certo: è una difficoltà in più, ma è il bello della democrazia che deve fare i conti pure con i fanatici e i bifolchi".

**Galan è poco tenero anche con il candidato alle regionali del PD, Bortolussi...**

"Ha detto: mi piace ma è un candidato sbagliato per il centrosinistra che non si riconosce in lui. Ed ha citato un altro esempio di candidatura sbagliata: quella di Calearo che non ha fatto guadagnare un voto al PD nemmeno a Costabissara, a casa sua. Concorro e aggiungerei: se nel centrodestra è arrivata la resa dei conti di cui si diceva, il PD è alla canna del gas: anziché cercare di ritrovare i suoi elettori, va a cercare quelli degli... altri! Follia pura, inconsistenza totale di una proposta politica. Volete un altro esempio? Nel momento in cui il centrodestra è in difficoltà sul tema delle candidature "pulite", a parte il solito Di Pietro bisogna trovare un esponente di AN, l'avvocato Bongiorno, che dica con chiarezza, al paese, che il termine "candidato" derivava dalla toga bianca, e senza macchia alcuna, che appunto indossavano i "candidati". Una verità semplice semplice che non si riesce ad estrarre con altrettanta precisione dal grigiore delle dichiarazioni del centrosinistra".

**A proposito di candidati: non ci saranno i romani del PdL del Lazio per un banale errore!**

"Che fa infuriare il centro destra contro l'ex tranviere che ha commesso il misfatto. Persino Berlusconi ha parlato dei suoi definendoli "dilettanti". Così dilet-

**Questa è un' intervista a Gianmauro Anni, il nostro fondatore (e attuale collaboratore), che in realtà è un montaggio delle considerazioni che si fanno con lui, che è a SPORTquotidiano da vent'anni ed è esperto di Sport, anche praticato, da oltre cinquanta. Un mix di saggezza (l'età), provocazioni (l'abitudine), ricordi del passato e idee sul futuro. Chi volesse aggiungere alle nostre le sue domande può farlo tranquillamente: basta inviare un fax breve (0444.525401) o una mail (aanni@tin.it). L'intervista è pubblicata anche su [www.sportquotidiano.it](http://www.sportquotidiano.it)**

tanti da chiedere a rimedio della loro pochezza (quanto meno) un intervento del Capo dello Stato che è del tutto impossibile! Io mi auguro che i giudici (di... sinistra!) accolgano i ricorsi di questo sgangherato mondo di portaborse che affolla la politica italiana (anche di sinistra, del tutto ovvio). Ma mi auguro an-

che quella stessa politica, "graziata" anche in questo caso, cominci a ritenere gli imbelli per quello che sono: imbelli e basta. Ricordo un episodio della mia vita nel calcio, a Milano. Dopo alcuni mesi avevo deciso di spostare una persona da un posto, in cui era a contatto con il pubblico (e non mi pareva che ciò fosse

## La cultura (?) del sospetto...

Continuo a romperti le scatole ma il fatto è che trovo molto stimolante leggere la tua rubrica sulle pagine di sport e, pertanto, il cervello ordina alle mani di mettersi alla tastiera.

Il mio intervento odierno comprende due ambiti accomunati da un denominatore comune: la cultura del sospetto. L'on. Andreotti soleva dire che a pensar male si fa male ma molto spesso si indovina, vengo al dunque:

Si dice che il governo intenda normare una situazione che vede parecchi corrotti eletti nel nostro parlamento. Il ministro Alfano, pur ritenendo il provvedimento della massima importanza, ritiene che il tutto debba farsi dopo le elezioni regionali, domanda: perchè? Altro elemento che stuzzica la mia attenzione: perchè si deve legiferare sui corrotti e non, soprattutto, sui corruttori che sono ben più pericolosi? Che ne pensi? Non credi che siffatta situazione non ingeneri, appunto, la cultura del sospetto?

Mi porto su un ambito più vicino a noi. Sai che da quando ho l'uso della ragione sono isterista, beninteso non uno sfegatato, tant'è che sabato sera non ho visto la gara fra l'Inter e la Sampdoria. Ho visto però i molti (troppi) servizi riguardanti l'evento e l'unanimità dei consensi riguardanti l'operato del direttore di gara Tagliavento. Anch'io ritengo che l'arbitro Tagliavento abbia diretto bene una gara difficile prendendo decisioni coraggiose. A questo punto però si dovrebbe avere la pretesa che tutti, sottolineo tutti, i colleghi di Tagliavento dovrebbero non farsi condizionare dalle situazioni ambientali o dai retroscena dei pre gara, dalle pressioni della stampa, dall'opinione pubblica e dalle esternazioni dei Presidenti di club. Ho visto precedentemente troppe situazioni poco chiare e decisioni arbitrali che definire personalistiche e un puro eufemismo.

Tutto questo alimenta, anche in questo caso: la cultura del sospetto. Cordialità.

**Gianni Sandri**

*Caro amico Gianni, vorrei che tutti mi... rompessero le scatole come te. Invece mi fanno domande, dappertutto e su tantissimi temi, spesso al solo scopo di travolgermi con quel che pensano loro (e che io non avevo nessuna intenzione di sapere). Sicché durante la giornata ho preso l'abitudine di non rispondere (o rispondere poco) riservando a questa rubrica le risposte che avrei dato anche alle domande degli altri, se avessero avuto il tempo e la voglia di ascoltare...*

*Tu sei diverso. Se ti sei già formato opinioni le esprimi senza timore, se hai domande da porre lo fai con altrettanta tranquillità. Il massimo della correttezza nei rapporti tra le persone.*

*Perchè la legge "no ai corrotti nelle liste", definita urgentissima, si fa solo dopo le elezioni regionali? Cosa vuoi che ti dica. Che a pensar male si indovina, come suggerite tu e... Andreotti? Che è un altro aspetto della politica degli annunci? Non lo so, ma ho le tue stesse perplessità, tanto che la settimana scorsa proprio questa rubrica, sullo stesso tema, titolava: tutti d'accordo, ma sarà vero? Sulla seconda parte della domanda sono concordo con te: non farei tante distinzioni tra corrotti e corruttori sulle questioni di denaro.*

*Tagliavento (e... scoppia la bufera). Anch'io ho la cosiddetta squadra del cuore, ma dall'età della ragione a Milano siedo sull'altra sponda dei Navigli, quella rossonera. Il che non mi impedisce, come la sponda nerazzurra non impedisce a te, di guardare ai fatti per quelli che sono: Tagliavento ha sbagliato solo nell'occasione in cui ha ammonito e non espulso Pazzini per un falletto nella propria area che era di reazione (e quindi da... espulsione). Se tutti, però, non adoperano il metro di Tagliavento, come suggerisci e chiedi (questa volta assieme a... Moratti), non si alimenta per caso la cultura del sospetto? Potrei anche essere d'accordo, ma... internazionalizzando la questione: vale la tua domanda/suggerimento anche per Mejuto Gonzalez, lo spagnolo che ha negato al Chelsea un rigore ammesso persino da... Mourinho? Ti conosco troppo bene per non sapere la risposta: sì, vale anche per Gonzalez, che tuttavia...*

*Morale: sono con Mourinho quando dice che "abbassare i toni" è un falso problema e favorisce le... Moggiopoli. Occhi aperti su chi sbaglia (senza... sospetti) e l'arbitro che sbaglia più degli altri venga lasciato a casa. Prima per qualche turno, poi per sempre. E' (un po') quello che si sta facendo (o tentando di fare).*

molto positivo) a un altro, che non prevedeva gli stessi contatti. Apriti cielo: la mitica, e purtroppo prematuramente scomparsa, Rina Ercoli, bravissima segretaria factotum, prese il coraggio a due mani e varcò la soglia del mio ufficio in via Turati: questo - mi disse - caro Anni lei non lo può fare, perchè il signor XY è... milanista da una vita e lo era anche suo padre! Fu un momento di vera tensione: non risposi nemmeno, mi infilai il cappotto per andarmene e, già sul corridoio, le dissi deciso: si accenti dello spostamento e non mi costringa a licenziamenti; per quanto riguarda le assunzioni, da oggi al Milan si assumono solo tifosi... interisti! Capito?"

**Abbastanza, ma non del tutto.**

"Allora provo a spiegarmi meglio: così come un ladro è un ladro e basta, un m... è un m... e basta. Poco importa che sia anche mio cugino, voti per me o per i miei amici, preghi per lo stesso Dio o inciti la mia squadra. M... è e m... resta!"

**Adesso è più chiaro. Parliamo di altri scandali: Telecom e Fastweb, accordi oscuri...**

"Accordi chiari! Di oscuro c'è soltanto la risposta a un quesito: pagherà davvero qualcuno per il danno recato all'erario (a tutti noi, altrimenti non ci si capisce) o si arriverà alla... prescrizione? Io non lo so, ma ho l'impressione che il "pagatore preferito" sia sempre e solo Pantalone. E questo avviene negli stessi giorni in cui, nel Vicentino, mica a distanza di migliaia di chilometri, due imprenditori si tolgono la vita perchè non sono più in grado di pagare i propri operai. Per onore. Dove sta l'onore di quanti, invece, rubano all'erario (di nuovo: a tutti e ciascuno di noi che invece le tasse le paghiamo) e "pretendono" di essere assolti? Dove sta la libera concorrenza in un paese che premia il "nero" e l'evasione, se non addirittura esalta quest'ultima sostenendo che è necessaria in quanto lo stato altrimenti... sprecherebbe quei denari? Gli stessi denari (sempre i nostri) su cui quegli stessi evasori si gettano a corpo morto chiedendo aiuti ed aiuti ad ogni piè sospinto? I veri italiani, i veri veneti, sono quelli che hanno un senso dell'onore così spiccato da spingerli a gesti estremi e disperati quando non sono più in grado di "onorare" gli impegni. Ricordiamoci questi veri uomini d'onore quando ci verranno a dire che è meglio non pagare l'iva, così si risparmia il 20 per cento in due..."

**Parlavi di veneti: il Veneto corre per l'Olimpiade contro Roma!**

"Perderà. E invece in un paese normale dovrebbe non solo vincere, ma stravincere per almeno due buoni motivi. Primo: Roma le olimpiadi le ha già avute, nel 1960. Secondo: il Veneto è ormai un'area metropolitana (che vale più o meno quanto Roma), che è capace di mobilitare risorse importanti e che ha dato prova di sostanziale correttezza amministrativa. Fossi il Governo (dello sport) non avrei dubbi. Invece il Governo (dello sport) non ne ha mai in senso... contrario: tutti schierati per il magna-magna, persino quell'Unicredit che dal Veneto trae le sue principali risorse..."

**Quindi ti schieri con Zaia che**

**a Profumo ha ricordato gli obblighi di Unicredit verso il territorio?**

"Assolutamente sì. E mi piacerebbe sentire tutto il Veneto (ma anche il Friuli e magari il Trentino) d'accordo con il leader della Legasu questa grande e irripetibile opportunità, con tutte le province schierate per un sì all'unisono anziché occupate - come mi sembra accada - per accaparrarsi un posto al sole in un progetto che deve essere ancora approvato. Si dovrebbe avvertire una mobilitazione generale, di tutti gli enti, di tutte le associazioni e dei loro migliori cervelli. Invece sento voci isolate, apprezzabilissime come quella di Zaia, ma occasionali. Forse è un segno di immaturità, forse è paura, forse è anche per questo, oltretutto per i soliti e inconfessabili motivi, che alla fine vincerà come sempre... Roma"

**Il Coni: Petrucci ha detto che la Kostner forse è stata sopravvalutata, "una che cade sempre" non è una campionessa.**

"Quelli che cadono (e alla Carolina non è capitato tanto spesso) mi preoccupano meno di quelli che stanno sempre in piedi. Petrucci era il segretario del precedente presidente del Coni, Pescante. Il quale era il segretario di Carraro! Quando cadono i presidenti (alcuni anche travolti dagli scandali) e restano in sella i segretari vuol dire che qualcosa non funziona, che il "sistema" è autoreferenziale e quindi sfugge ad ogni controllo. Se così è, più che logico che le colpe dei dirigenti in servizio permanente effettivo vengano scaricate sugli atleti. La verità è un'altra: le federazioni degli sport invernali in Italia sono allo sfascio. Una per tutte: gli impianti "fissi" realizzati quattro anni fa al Sestriere per le olimpiadi piemontesi, sono quasi inutilizzabili. Dalla pista di bob al trampolino per i salti. E in compenso il circo bianco delle specialità alpine e nordiche è invaso da una pletera di dirigenti e allenatori federali che si sovrappongono a quelli di ciascun atleta. Un caos completo e senza rimedi che si sta riproducendo in altre federazioni".

**Ultimissima: la domenica a piedi ha colpito ancora...**

"Una sciocchezza e ve l'ho già detto. Non occorrono sofisticati strumenti per misurare il PM 10, basta e avanza lo spannometro per rendersi conto dell'inadeguatezza, per non dire della carnealata, del blocco del traffico delle auto alla domenica (ce ne sono già meno che negli altri giorni) e nelle vie centrali (dove il traffico è già limitato). Il problema ha altre dimensioni e il traffico automobilistico è uno degli aspetti più evidenti ma anche di minor significato. Tuttavia il "blocco" è a... costo zero e quindi le amministrazioni comunali, quella di Vicenza compresa, si impegnano volentieri se non c'è nulla, o poco, da spendere. Io credo che le domeniche a piedi dovrebbero essere sì organizzate, ma a vantaggio delle... arterie e della circolazione (del sangue, ovvio). Di quella via ai... circolanti si potrebbe anche spiegare che vivere con un maglioncino addosso in ambienti a 19/20 gradi è più salubre che rimanere in camicia in stanze a 23/24 gradi. Troppo difficile?"